

## Sommario

Presentazione .....	11
Introduzione .....	15
1. IO CREDO IN DIO PADRE ONNIPOTENTE, CREATORE DEL CIELO E DELLA TERRA .....	19
1. LA NEGAZIONE DEL DIO CREATORE E L'EVOLUZIONISMO. ....	19
1.1 Le due categorie dei negatori di Dio: quelli che non lo vedono e quelli che vorrebbero demolirne l'idea. ....	19
1.2 Dio, la scienza, il microscopio elettronico ed il 50% di Blaise Pascal. ....	20
1.3 Le due opposte visioni del mondo ed il 'pensiero dominante' del dogmatismo evoluzionista. Darwin. La Causa Intelligente ed il Finalismo nella Realtà Cosmica e nella Natura. ....	21
1.4 L'anello mancante della 'catena' evoluzionista ed il 'dio Tempo'. L'ibrido impossibile di certi teologi. Macro-evoluzione, Micro-evoluzione ed evoluzione discendente per la Legge dell'Entropia.....	23
2. LA CREAZIONE DEGLI ANGELI E L'ORIGINE DEL MALE CON LA CADUTA DI LUCIFERO E DEI SUOI ANGELI RIBELLI. ....	27
2.1 Luciferò non era 'tutto amore'. Egli non avrebbe potuto accettare di adorare un giorno Gesù Cristo 'tutto amore'. ....	27
2.2 Ancora sul peccato degli angeli ribelli. Dio è ordine, ma l'ordine non esclude libertà....	28
3. LA CREAZIONE DELL'UNIVERSO E DELLA TERRA. ....	31
3.1 Un viaggio istruttivo di Gesù da Cana a Nazareth con gli Apostoli, Maria SS. ed alcune discepole.....	31
3.2 Tre sono le cose che più parlano di Dio nel Creato che è tutto testimonianza di Lui: la luce, il firmamento e il mare. ....	31
4. L'UBBIDIENZA DELL'INCREATO E DEL CREATO. LA CREAZIONE DELLA 'LUCE' DEL PRIMO GIORNO DELLA GENESI BIBLICA. LA SCALA ASCENSIONALE DELLA CREAZIONE, LA CUI PERFEZIONE È GESÙ CRISTO, L'UOMO-DIO, CHE UNISCE IN SE' LA NATURA DIVINA E QUELLA UMANA. LO SCOPO ED IL QUADRO COMPLETO DELLA CREAZIONE. ....	37
4.1 La creazione: l'ubbidienza dell'Increato e del Creato. ....	37
4.2 La creazione della 'luce' del 'primo giorno', una luce misteriosa, prima di quella del sole, della luna e delle stelle, indipendente da ogni altra sorgente che non fosse il volere di Dio.....	39
4.3 Ancora sulla 'luce' del primo giorno creativo. La scala ascensionale della creazione....	42
4.4 Lo scopo ed il quadro completo della Creazione. ....	47
2. E IN GESÙ CRISTO, SUO UNICO FIGLIO, NOSTRO SIGNORE, IL QUALE FU CONCEPITO DI SPIRITO SANTO, NACQUE DA MARIA VERGINE .....	51
1. NON SI PUO' PARLARE DELLA NASCITA DI GESÙ SE NON SI PARLA PRIMA DI MARIA. ....	51
1.1 Per comprendere meglio Gesù bisogna comprendere meglio Maria: il suo 'ruolo' nel Progetto Creativo di Dio. ....	51

1.2 Maria: il Capolavoro della Creazione, l'Archetipo dell'Uomo perfetto, l'Antidoto al veleno di Satana. ....	53
1.3 L'Annunciazione dell'Arcangelo Gabriele. ....	55
2. NASCITA ED INFANZIA DI GESÙ. ....	57
2.1 La nascita di Gesù vista in visione da Maria Valtorta. ....	57
2.2 La nascita di Gesù... raccontata anche da Gesù stesso. ....	59
2.3 Fuga della Sacra Famiglia da Betlemme verso l'Egitto, prima infanzia di Gesù in Egitto ed adolescenza a Nazareth. ....	64
2.4 Gesù dodicenne fra i dottori del Tempio, prima profezia messianica: 'Attendetemi nella mia ora. Queste pietre riudranno la mia voce e fremeranno alla mia ultima parola...'. ....	68
3. DISCORSI DI GESÙ: IL PANE DEL CIELO E LA VERA NATURA DEL REGNO DI DIO. ....	73
3.1 La seconda moltiplicazione dei pani ed il discorso sul Pane del Cielo. ....	73
3.2 Un 'avviso' per i 'dottori difficili': la moltiplicazione della Parola. ....	79
3.3 Gesù, il tentativo di farlo re e la sua spiegazione della vera natura del Regno di Dio. ...	82
3.4 L'attesa messianica in Israele. ....	84
4. DISCORSI DI GESÙ: LA VERA NATURA DEL CRISTO, L'ACQUA VIVA E LA LUCE DEL MONDO. ....	87
4.1 La vera natura del Cristo. Gesù: 'Ecco l'uomo della cui origine siete incerti, negatori o pensosi...'. ....	87
4.2 Gesù: 'Chi ha sete, venga a me e beva. Dall'intimo di chi crede in me, come dice la Scrittura, scaturiranno fiumi d'Acqua viva!'. ....	92
4.3 Gesù: 'Io sono la Luce del mondo: chi segue Me non camminerà nelle Tenebre, ma avrà parole di Vita...'. ....	95
5. DISCORSI DI GESÙ: IL DISCORSO DEL 'BUON PASTORE' E LA DOPPIA NATURA DI GESÙ. ....	101
5.1 Da che mondo è mondo non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi ad un cieco nato. E se questo non fosse da Dio non avrebbe potuto far nulla... ....	101
5.2 Gesù: Il Figlio dell'Uomo è venuto in questo mondo per operare una discriminazione. ....	104
5.3 Gesù e la sua doppia natura divina ed umana: 'Non ignoro come Dio il futuro dei secoli, e non ignoro come Uomo giusto lo stato dei cuori...'. ....	107
5.4 I Giudei lo circondarono e gli dissero: «Fino a quando ci terrai con l'animo sospeso? Se sei tu il Cristo, diccelo apertamente». ....	109
5.5 Un commento conclusivo del Gesù valtortiano sui suoi tre anni di vita pubblica e sul futuro che lo attende. ....	111
3. PATÌ SOTTO PONZIO PILATO, FU CROCFISSO, MORÌ E FU SEPOLTO; DISCESE AGLI INFERI. ....	115
1. LA SETTIMANA SANTA: L'ULTIMO DISCORSO PUBBLICO DI GESÙ, QUELLO RIVOLTO AI GENTILI AL TEMPIO DI GERUSALEMME. ....	115
1.1 La Passione di Gesù e di Maria è ormai imminente: il clima di Gerusalemme nei giorni precedenti la 'settimana santa'. ....	115
1.2 Facciamo un piccolo 'zoom' sulla settimana santa. ....	117

1.3 E' venuta l'ora nella quale deve essere glorificato il Figlio dell'Uomo. La Voce del Padre.....	119
2. L'ULTIMA CENA: L'ISTITUZIONE DELL'EUCARESTIA, IL NUOVO PATTO NEL SANGUE. ....	131
2.1 L'addio di Gesù alla Madre: «Mamma, sono venuto per prendere forza e conforto da te. Sono come un piccolo bambino, Mamma, che ha bisogno del cuore della madre per il suo dolore e del seno della madre per sua forza...».....	131
2.2 La lavanda dei piedi e i suoi tre significati fondamentali, anche a futura memoria degli apostoli e dei loro successori: vescovi e sacerdoti.....	134
2.3 L'Eucarestia come ve la spiego io..., a modo mio.....	137
3. L'ULTIMA CENA E LA PASSIONE DEL GETSEMANI COMMENTATA DA GESÙ. .....	141
3.1 Gesù: 'Padre, Padre, perché mi hai abbandonato?'. Abbandonato anche da Dio perché su di me erano i delitti che m'ero addossato... sommerso sotto tutto il fango dei vostri peccati...?'.....	141
3.2 I quattro ammaestramenti principali dell'episodio della Cena.....	145
3.3 L'ora del Getsemani.....	147
4. CATTURA DI GESÙ AL GETSEMANI, PROCESSO, MORTE, SEPOLTURA E DISCESA AGLI INFERI.....	157
4.1 Pilato disse che non voleva assumersi la responsabilità del Sangue di Gesù, considerato da lui un 'giusto', ma i Giudei, di rimando: «Il Sangue suo ricada su di noi e sui nostri figli».....	157
4.2 Gesù: «Ma la Madre, la Donna, espiò per la donna, colpevole di ogni male, più e più volte. E Satana sulla Vincitrice infierì con centuplicata ferocia».....	163
4. IL TERZO GIORNO RISUSCITÒ DA MORTE; SALÌ AL CIELO, SIEDE ALLA DESTRA DI DIO PADRE ONNIPOTENTE .....	171
1. LA RESURREZIONE VISTA DALL'ESTERNO.....	171
1.1 La disfatta della Fede. I nuovi 'Lutero': la resurrezione di Gesù reinterpretata come un fatto della 'fede' dei primi cristiani e non della storia.....	171
1.2 Un boato potente, armonico e solenne riempie il Creato..., Gesù appare in piedi imponente, splendidissimo nella sua veste di immateriale materia, soprannaturalmente bello e maestoso, con una gravità che lo muta e lo eleva, pur lasciandolo Lui.....	176
1.3 Vide e credette... ..	179
2. L'APPARIZIONE DI GESÙ RISORTO PRIMA ALLA MAMMA E POI ALLA MADDALENA.....	183
2.1 Gesù: «Tutto è finito, Mamma. Ora non hai più da piangere per il tuo Figlio. La prova è compiuta. La Redenzione è avvenuta».....	183
2.2 La Resurrezione raccontata... da Gesù: 'Ben più potente della vostra corrente elettrica, il mio Spirito è entrato come spada di Fuoco divino a riscaldare le fredde spoglie del mio Cadavere, e al nuovo Adamo lo Spirito di Dio ha alitato la vita, dicendo a Se stesso: "Vivi. Lo voglio". .....	185
2.3 Meditiamo ora insieme su quanto abbiamo letto sulla Resurrezione.....	189
3. LE FAMOSE 'CONTRADDIZIONI' NEI VANGELI SUI DIVERSI RACCONTI DELLE DISCEPOLE IN MERITO ALLA RESURREZIONE.....	193

3.1 Le versioni diverse dei quattro evangelisti sulla Resurrezione.....	193
3.2 La giusta ‘quadratura’ delle diverse versioni evangeliche grazie alla visione della mistica Valtorta.....	196
4. SULLA VIA DI EMMAUS.....	201
4.1 Gli apostoli continuavano a non credere al racconto delle donne sulla Resurrezione... .	201
4.2 In viaggio verso Emmaus. Cleofa: ‘O Signore, già la sera si appressa e il sole si curva al suo declino. Stanco sei, e assetato. Entra. Resta con noi’ .....	203
4.3 I due di Emmaus. Simone a Cleofa: «Egli era! E non lo conoscemmo. Eppure non sentivi tu arderci il cuore nel petto mentre ci parlava e ci accennava le Scritture?».....	209
5. L’ASCENSIONE AL CIELO.....	213
5.1 L’addio alla Madre.....	213
5.2 Al Getsemani: l’ultimo discorso e saluto di Gesù e poi, al Campo dei Galilei: l’Addio a tutti e l’ascesa al Cielo.....	215
5.3 Di fronte al Padre Iddio era il Figlio. Nella veste del Suo Corpo glorificato... ..	223
5. DI LÀ HA DA VENIRE A GIUDICARE I VIVI E I MORTI.....	227
1. IL GIUDIZIO PARTICOLARE.....	227
1.1 Il Giudizio particolare secondo la fede cristiana.....	227
1.2 Il Giudizio particolare è immediato e definitivo. Non esiste possibilità di reincarnazione per potersi poi salvare in una vita successiva: è un inganno satanico! .....	231
1.3 La sensazione di aver già vissuto - in una vita precedente - determinate situazioni che viviamo nella vita attuale: i ‘ricordi’ delle anime di quanto antevisto nell’attimo creativo.....	232
2. GIUDIZIO DIVINO SUI CRISTIANI E SUI PAGANI NON BATTEZZATI.....	237
2.1 Non giudicare il prossimo se non si vuole essere ‘giudicati’ più severamente da Gesù.....	237
2.2 I differenti criteri del Giudizio divino.....	240
2.3 Ancora una riflessione su Purgatorio e Limbo.....	244
3. IL GIUDIZIO DI CONDANNA ALL’INFERNO.....	249
3.1 Il Giudizio particolare e le quattro dimore dell’Aldilà: Paradiso, Purgatorio, Inferno e... Limbo. Il Limbo dei ‘giusti’ e dei bimbi non battezzati. Le quattro dimore dopo il Giudizio universale diverranno due.....	249
3.2 Il Giudizio di condanna e la natura delle pene dell’Inferno.....	251
4. UN PADRE DI MOLTI FIGLI DETTE AD OGNUNO DI ESSI, DIVENUTI ADULTI, LE STESSO COSE, DUE MONETE DI GRAN VALORE: IL TEMPO ED IL LIBERO ARBITRIO.....	257
4.1 Il Giudizio universale raccontato da Matteo... ..	257
4.2 Il Giudizio universale raccontato da Gesù!.....	258
4.3 Il Giudizio universale in parabola.....	261
6. CREDO NELLO SPIRITO SANTO.....	267
1. ‘IN PRINCIPIO DIO CREÒ IL CIELO E LA TERRA. LA TERRA ERA DESERTA E VUOTA; LE TENEBRE RICOPRIVANO L’ABISSO E SULLE ACQUE ALEGGIAVA LO SPIRITO DI DIO...!’ .....	267

1.1 Lo Spirito Santo secondo il Catechismo Maggiore di San Pio X.....	267
1.2 Lo Spirito Santo secondo la mia ‘immaginazione’.....	268
1.3 Lo Spirito Santo secondo Maria Valtorta... ..	270
<b>2. IO SONO L’AMORE. NON HO VOCE MIA PROPRIA PERCHÉ LA MIA VOCE È IN TUTTO IL CREATO ED OLTRE IL CREATO.....</b>	<b>277</b>
2.1 Ecco le sette beatitudini contrapposte alle sette spade.....	277
2.2 La voce dello Spirito Santo che non ha voce perché la sua Voce è in tutto il creato ed oltre il creato... ..	278
<b>3. IL MIO ESSERE SI ESTENDE SU TUTTO L’UNIVERSO; LA MIA LUCE BAGNA DI SÉ GLI ASTRY, I PIANETI, I MARI, LE VALLI, L’ERBE, GLI ANIMALI; LA MIA INTELLIGENZA CORRE PER TUTTA LA TERRA, ISTRUISCE I LONTANI, DÀ A TUTTI UN RIFLESSO DELL’ALTO, EDUCA ALLA RICERCA DI DIO; LA MIA CARITÀ PENETRA COME IL RESPIRO E CONQUISTA I CUORI.....</b>	<b>281</b>
3.1 Grazie a Maria Ss. è giunta la Redenzione. Grazie a Lei è stato ottenuto dagli uomini il Cristo - che è Carità - e, sempre grazie a Lei e al Cristo, gli uomini hanno ottenuto lo stesso Spirito Santo.....	281
3.2 Attiro a Me i giusti della Terra, e anche ai retti non conoscitori del Dio vero dò riflessi di questo santo Dio vostro, per cui un rivo di Verità è in tutte le religioni rivelate, messo da Me che son Colui che irriga e feconda. ....	283
<b>4. LA PENTECOSTE: ‘E POI ECCO LA LUCE, IL FUOCO, LO SPIRITO SANTO, ENTRARE, CON UN ULTIMO FRAGORE MELODICO, IN FORMA DI GLOBO LUCENTISSIMO, ARDENTISSIMO, NELLA STANZA CHIUSA, SENZA CHE PORTA O FINESTRA SIA MOSSA...’ ..</b>	<b>287</b>
4.1 Gesù dopo l’Ascensione ha lasciato un ‘vuoto’, dicendo che l’avrebbe riempito lo Spirito Santo.....	287
4.2 Un rombo fortissimo e armonico, che ha del vento e dell’arpa, che ha del canto umano e della voce di un organo perfetto, risuona improvviso nel silenzio del mattino... ..	289
<b>7. LA SANTA CHIESA CATTOLICA, LA COMUNIONE DEI SANTI.....</b>	<b>295</b>
<b>1. LA CHIESA È QUELLA CHE CI AIUTA A CRESCERE ED È SANTA, PERCHÉ È A LEI CHE GESÙ HA AFFIDATO LA MISSIONE DI PRENDERSI CURA E DI FARE CRESCERE SPIRITUALMENTE I SUOI ‘FIGLI’ GRAZIE ALLA REDENZIONE E AI ‘TESORI’ SPIRITUALI CHE EGLI LE HA LASCIATO PRIMA DI ASCENDERE AL CIELO.....</b>	<b>295</b>
1.1 La Chiesa in parabola.....	295
1.2 Il Tempio nuovo, la mia Chiesa, sorgerà soltanto quando il vostro cuore ospiterà Dio, ed Egli con voi, vive pietre, edificherà la sua Chiesa... la Nuova Gerusalemme... giungerà ad espandersi per tutti i confini del mondo e che, completa e perfetta, senza mende, senza ombre, vivrà eterna nel Cielo... ..	299
1.3 Noi spesso confondiamo la Chiesa con le sue gerarchie, ma la Chiesa è in realtà una entità spirituale, mistica, il cui Fondatore e Capo è Gesù: essa è l’unità spirituale di tutti i credenti, e delle gerarchie – che non sempre, in quanto umane, sanno comportarsi bene anche se dentro di essa pullulano i santi. ....	302
<b>2. TUTTO L’ORBE CONOScerà ALLORA LA CHIESA ROMANA, PERCHÉ IL VANGELO RISUONERÀ DAI POLI ALL’EQUATORE E DA UN LATO ALL’ALTRO DEL GLOBO. ....</b>	<b>307</b>
2.1 Le ragioni della nomina di Pietro e non di Giovanni a Capo della Chiesa. ....	307

2.2 Le porte dell'Inferno non prevarranno contro la Chiesa! .....	309
2.3 Spingiamo ora lo sguardo nella profondità dei tempi prossimi e più lontani della Chiesa. .....	310
<b>3. COMUNIONE DEI SANTI: CIELO, TERRA E PURGATORIO SI AIUTANO E SI COMPLETANO VICENDEVOLMENTE, E NELLO STESSO MODO I MEMBRI DELLA CHIESA MILITANTE DEVONO AIUTARSI E COMPLETARSI VICENDEVOLMENTE...</b> .....	<b>319</b>
3.1 Le preghiere dei giusti salvano il mondo dalla distruzione: Dio è pronto ad usare misericordia anche ai peccatori e salvarli dalla punizione, se fra essi vi sono giusti che pregano.....	319
3.2 I 'santi' ed il nostro stesso Angelo Custode intercedono per noi presso Dio presentandoGli le nostre buone azioni e prospettando le nostre possibili 'attenuanti' e Dio – per amor loro – misericordiosamente finisce per accondiscendere. ....	324
3.3 La Comunione dei santi ed i sacrifici fatti per amore: il valore dell'offerta del sacrificio per ottenere grazie dal Signore.....	330
3.4 Gesù: la Comunione dei santi è proprio questo operare continuo, come continuamente e con tutti i modi opera Iddio, per dare aiuto ai fratelli, sia nei loro bisogni materiali come nei loro bisogni spirituali o in ambedue.....	333
<b>4. GESÙ: «VEDO IL MIO DOLORE MUTARSI IN GAUDIO ETERNO PER UNA MOLTITUDINE DI CREATURE. E ABBRACCIO IL DOLORE COME LA PIÙ GRANDE FORZA PER RAGGIUNGERE LA FELICITÀ PERFETTA, CHE È QUELLA DI AMARE IL PROSSIMO SINO A SOFFRIRE PER DARGLI LA GIOIA. SINO A MORIRE PER ESSO».....</b>	<b>339</b>
4.1 Le preghiere dei giusti: la sofferenza per la propria malattia, offerta da Lazzaro per strappare al demonio la sorella Maria Maddalena, gli fa meritare da parte di Dio un premio futuro, per cui di Lazzaro 'parleranno le genti e gli angeli'. ....	339
4.2 Lazzaro: «Ma da Pasqua l'anima mia ha raccolto una grande parola. E amo la morte. Signore, te l'offro per la tua stessa intenzione...».....	341
4.3 Marziam: «...Ma io penso, nell'offrire suffragi, alle anime per le quali nessuno prega, e dico: se al padre mio ciò non occorre più, vadano questi sacrifici per coloro a cui nessuno pensa».....	346
4.4 Gesù: È il sacrificio quello che dà il merito. Più grande il sacrificio e più grande il merito. Completo il sacrificio e completo il merito. ....	348
4.5 Natura ed importanza del valore salvifico. Gesù: «Io non guardo l'ora. Guardo le conseguenze che l'ora può creare nell'eternità. Il mio episodio cessa, ma il suo frutto dura. Il mio dolore ha termine, ma i valori di quel mio dolore non terminano». ....	349
<b>8. LA REMISSIONE DEI PECCATI, LA RISURREZIONE DELLA CARNE, LA VITA ETERNA COSÌ SIA. ....</b>	<b>357</b>
<b>1. LA REMISSIONE DEI PECCATI: IL SACERDOZIO HA QUESTO GRANDE COMPITO, QUELLO DI RIMETTERE I PECCATI, MA PER FARLO DEVE RISPETTARE SETTE CONDIZIONI. ....</b>	<b>357</b>
1.1 La sostanza intrinseca del peccato e le sue varie tipologie. ....	357
1.2 La regola del 'sette': Chi, Cosa, Dove, Come, Con che o con chi, Perché, Quando. ....	359
1.3 I peccati dei 'Potenti' delle Nazioni e quelli collettivi dei loro popoli. ....	365
<b>2. GESÙ: '... LA CARNE RISORGERÀ E SI RIUNIRÀ ALL'ANIMA IMMORTALE RIFORMANDO UN TUTTO, VIVO COME E MEGLIO CHE NON SIA VIVA LA MIA E</b>	

LA VOSTRA PERSONA ORA, MA NON PIÙ SOGGETTO ALLE LEGGI E SOPRATTUTTO AGLI STIMOLI E ABUSI CHE VIGONO ORA...’ .....	369
2.1 La donna alla risurrezione, di chi sarà dunque moglie?.....	369
2.2 La morte dell’Universo e la Resurrezione dei corpi. ....	372
2.3 Maria SS.: ‘...Ma che la bontà dell'Eterno avesse riserbato alla sua ancella il gaudio di risentire sulle sue membra il tocco della mano del Figlio mio, il suo abbraccio, il suo bacio, e di riudire con le mie orecchie la sua voce, di vedere col mio occhio il suo volto, questo non potevo pensare che mi venisse concesso, né lo desideravo...’ .....	377
2.4 Un luogo ‘misterioso’! Dove se ne stanno Enoc ed Elia?.....	384
3. LA VITA ETERNA, PRIMA PARTE. IN PARADISO: ‘... ALLA RESURREZIONE DEI CORPI, COLUI CHE ERA ALTO SARÀ ALTO, COLUI CHE ERA ESILE SARÀ ESILE, COLUI CHE ERA ROBUSTO SARÀ ROBUSTO, E IL BIONDO, BIONDO, E IL BRUNO, BRUNO, E COSÌ VIA. SPARIRANNO PERÒ LE IMPERFEZIONI, PERCHÉ NEL REGNO DI DIO TUTTO È BELLEZZA, PUREZZA, SALUTE E VITA, COSÌ COME ERA STABILITO CHE FOSSE ANCHE NEL PARADISO TERRESTRE, SE L’UOMO NON VI AVESSE PORTATO PECCATO, MORTE E DOLORI D’OGNI SPECIE, DALLE MALATTIE AGLI ODI, TRA UOMO E UOMO... DUNQUE NESSUNA IMPERFEZIONE DELLO SPIRITO E DELL’INTELLETTO SUSSISTERÀ PIÙ. E ANCHE LE IMPERFEZIONI FISICHE, CHE FURONO CROCE E TORMENTO, MERITATO SE VENUTE DA VITA IMMONDA, O IMMÉRITATO SE VENUTE DA EREDITÀ DEI PADRI O DA FEROCIA D’UOMINI, SPARIRANNO. I CORPI GLORIFICATI DEI FIGLI DI DIO SARANNO QUALI SAREBBERO STATI SE L’UOMO FOSSE RIMASTO, IN TUTTO, INTEGRO QUALE DIO L’AVEVA CREATO, PERFETTO NELLE TRE PARTI CHE LO COMPONGONO, COME PERFETTO ERA STATO FATTO DA DIO...’ .....	387
3.1 La vita eterna secondo Maria SS. nell’Opera valtortiana, e secondo Il Catechismo, i Vangeli, gli Apostoli. ....	387
3.2 La Vita eterna spiegata da Gesù ad uno Scriba: ‘Due saranno le cose che resteranno: il Cielo, l’Abisso; il Paradiso, l’Inferno. Due le categorie: i beati, i dannati’ .....	392
3.3 Il senso e valore della nostra vita in terra: è come un ‘talento, una moneta in anticipo dell’Eternità.....	396
3.4 Gesù: «Ma qui non vi è età. Lo spirito è eternamente giovane come nel momento in cui Dio lo creò per darvelo come anima alla vostra carne. Sino al momento in cui la risurrezione della carne vi ricoprirà di carne glorificata, gli spiriti sono incorporei e uguali».....	399
4. LA VITA ETERNA, SECONDA PARTE. PARLIAMO QUI ANCORA DELLA VITA ETERNA IN PARADISO SENZA POI PERO’DIMENTICARE QUELLA DELL’INFERNO DI CUI IL GESÙ VALTORTIANO DICE: ‘...È LUOGO IN CUI IL PENSIERO DI DIO, IL RICORDO DEL DIO INTRAVVEDUTO NEL PARTICOLARE GIUDIZIO NON È, COME PER I PURGANTI, SANTO DESIDERIO, NOSTALGIA ACCORATA MA PIENA DI SPERANZA, SPERANZA PIENA DI TRANQUILLA ATTESA, DI SICURA PACE CHE RAGGIUNGERÀ LA PERFEZIONE QUANDO DIVERRÀ CONQUISTA DI DIO, MA CHE GIÀ DÀ ALLO SPIRITO PURGANTE UN’ILARE ATTIVITÀ PURGATIVA PERCHÉ OGNI PENA, OGNI ATTIMO DI PENA, LI AVVICINA A DIO, LORO AMORE; MA È RIMORSO, È ROVELLO, È DANNAZIONE, È ODI. ODI VERSO SATANA, ODI VERSO GLI UOMINI, ODI VERSO SE STESSI». ....	405
4.1 Lo Spirito Santo: «Non è da dirsi né da pensarsi che in Cielo, pur essendo diverse dimore, ossia diversi gradi di gloria, il premio dei beati sia più o meno grande. No. ... Diverso il grado... ma uguale il premio...».....	405

4.2 Lo Spirito Santo: «...E sarà il nuovo mondo, con la Gerusalemme eterna, il nuovo eterno mondo dove non sarà più possibile a Satana di penetrare, dove non sarà possibile al dolore di torturare, alla malizia di intorbidare, alla violenza di nuocere e dare morte...».	.408
4.3 L'inferno. Gesù: «La parola "Odio" tappezza quel regno smisurato; rugge in quelle fiamme; urla nei chachinni dei demoni; singhiozza e latra nei lamenti dei dannati; suona, suona, suona come una eterna campana a martello; squilla come una eterna buccina di morte; empie di sé i recessi di quella carcere; è, di suo, tormento, perché rinnovella ad ogni suo suono il ricordo dell'Amore per sempre perduto, il rimorso di averlo voluto perdere, il rovello di non poterlo mai più rivedere».....	415
Conclusione.....	424